



## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento CE 453/2010 del 20/05/10

**BioSolv**

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 2 del 30/01/2013

Pagina 1 di 4

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **PROTEC BioSolv**

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore : Attivatore bio-terpenico liquido per la deodorazione e manutenzione delle canalizzazioni di scarico

Usi sconsigliati : Tutti quelli non previsti in etichetta

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ALSO Biotech S.r.l. - Via Milano 4/11 - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - ITALY

tel. +39 02 2133696 - fax +39 02 2131248

Sito WEB: [www.alsobiotech.it](http://www.alsobiotech.it)

e-mail persona competente: [as@alsobiotech.it](mailto:as@alsobiotech.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 2133696 (dalle 09,00 alle 13,00 - dalle 13,30 alle 17,30)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleto in Italia attivi 24 ore su 24.

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE

**Classificazione** : Non pericoloso

**Natura dei rischi specifici attribuiti** : Nessuno in particolare

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Simboli previsti:**

Nessun simbolo di pericolo previsto

**Natura dei rischi specifici attribuiti:**

Il prodotto non presenta rischi specifici

**Consigli di prudenza:**

Nessun consiglio di prudenza previsto – scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alc. Etossilato	<1%	Xn; R22 R41 Eye Dam. 1 H318	----	68213-23-0	500-201-8	----
3,7-Dimethyl-2,6-octadienal	>1 <5%	Xi ;R38 R43 Skin Irrit. – Skin Sens. H315 H317	605-019-00-3	5392-40-5	226-394-6	----

Contiene spore batteriche stabilizzate, non patogene del Gruppo 1 di cui all'art. 268 del D.Lgs.81/2008

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Ingestione**

CONSULTARE UN MEDICO. Sciacquare a fondo la bocca e dare da bere acqua per diluire quanto ingerito.

**Inalazione**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo tranquillo e caldo. Lavare le fosse nasali con acqua. CHIAMARE UN MEDICO in caso di malessere.

**Contatto diretto con**

**Pelle**

Togliere gli indumenti contaminati e risciacquare abbondantemente con acqua. Interpellare il medico in casi palesemente gravi.

**Occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua (almeno 15 minuti) tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti e RIVOLGERSI ALLO SPECIALISTA PER UN CONTROLLO.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione consigliati:** Il preparato non presenta rischi d'incendio, tuttavia, se lo stesso fosse coinvolto in un incendio usare, per l'estinzione, acqua nebulizzata, polvere chimica secca e schiuma.



## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento CE 453/2010 del 20/05/10

**BioSolv**

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 2 del 30/01/2013

Pagina 2 di 4

### Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno noto.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno noto

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare il previsto equipaggiamento per le emergenze antincendio disponibile agli addetti all'estinzione.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare occhiali di sicurezza, guanti ed indumenti protettivi. Non fumare.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento incontrollato nelle fognature e nelle acque superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Se il prodotto si è riversato in ingenti quantità e in modo incontrollato in un corso d'acqua superficiale o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare, né bere o fumare.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuno previsto.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti con limite di esposizione:

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

**a) Protezioni per gli occhi / il volto:** Normali occhiali antinfortunistici a norma EN166.

**b) Protezione della pelle**

i) Protezione delle mani : Si consiglia l'uso di guanti protettivi impermeabili a norma EN374-1; EN374-2;EN374-3.

ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro a norma EN368.

**c) Protezione respiratoria:** Non necessaria nel normale utilizzo.

**d) Pericoli termici:** Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido verde
Odore	Limone
Soglia olfattiva	Non determinata
pH a 20°C	6,5 ± 0,5 a 15°C
Punto di congelamento	~ 0°C
Punto/intervallo di ebollizione	~ 100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità [solidi, gas]	Non pertinente
Limite inferiore/superiore infiammabilità o esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non determinata

## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento CE 453/2010 del 20/05/10

**BioSolv**

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 2 del 30/01/2013

Pagina 3 di 4

Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa a 20°C	1,000 ± 0,005
Solubilità in acqua	Totale
Solubilità in solventi organici	Non pertinente
Coefficiente di ripartizione:n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
Temperatura di decomposizione	Non determinata
Viscosità	Non determinata
Proprietà esplosive	Non pertinenti
Proprietà ossidanti	Non pertinenti

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo nessun rischio di reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre direttamente e per tempi prolungati ad intense fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi minerali forti e forti ossidanti in genere.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta orale

Disturbi digestivi in genere.

#### Tossicità acuta inalatoria

Concentrazioni elevate di nebbie possono causare irritazione alle vie respiratorie.

#### Effetti irritativi per contatto diretto

##### Cute

Esposizioni prolungate e ripetute possono provocare fenomeni irritativi.

##### Occhi

Possibili arrossamenti e lacrimazione.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile su un'eventuale tossicità specifica nei confronti degli organismi del suolo, delle piante e degli animali terrestri.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Trattandosi di un attivatore biologico, la biodegradazione è una caratteristica del prodotto.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento n. 648/2004/CE relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si prevedono fenomeni di bioaccumulo data la specifica tipologia del prodotto.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende specializzate ed autorizzate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione delle disposizioni relative al trasporto di merce pericolosa.



## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento CE 453/2010 del 20/05/10

**BioSolv**

Emessa il 23/01/2012 - Rev. n. 2 del 30/01/2013

Pagina 4 di 4

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato previsto

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art. 234 (D.L. 09/04/2008 n°81 - TITOLO IX Capo II).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

## 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione.

R38 = Irritante per la pelle.

R41 = Rischio di lesioni oculari.

R43 = Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H317 = Può provocare reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

**BOLOGNA:** Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

**CATANIA:** Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

**CESENA:** Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

**CHIETI:** Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

**FIRENZE:** Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

**GENOVA:** Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

**GENOVA:** Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

**LA SPEZIA:** Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

**LECCE:** Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

**MILANO:** Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

**NAPOLI:** Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

**PAVIA:** Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444

**REGGIO CALABRIA:** Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624

**ROMA:** Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343

**ROMA:** Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663

**TORINO:** Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

### PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ECB - European Chemicals Bureau  
IARC - International Agency for Research on Cancer  
IPCS - International Program on Chemical Safety (Cards)  
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni. Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.